

REGOLAMENTO DEL COMITATO STUDENTESCO

CAP. 1 – FONDAMENTI

Art. 1 – Istituzione del Comitato.

All'interno del Liceo Scientifico "N. Copernico" è costituita ufficialmente un'assemblea democratica denominata "Comitato Studentesco".

Art. 2 – Funzioni

Il Comitato si ritiene pertinente riguardo ad ogni questione che interessi la vita degli studenti all'interno del Liceo.

Il Comitato vuole essere strumento di partecipazione democratica degli studenti nella gestione della scuola.

Il Comitato intende essere l'organo consultivo e decisionale degli studenti all'interno del Liceo e ogni decisione deve essere discussa e messa ai voti.

Il Comitato esprime pareri che possono essere comunicati ai consigli di classe o d'istituto.

Art. 3 – Relazioni

Il Comitato collabora attivamente con ogni gruppo interessato al problema della scuola, con gli studenti e gli ex studenti, genitori, docenti e non docenti.

CAP. 2 – COMPONENTI ED ESECUTIVO

Art. 4 – Componenti

Sono ritenuti componenti del Comitato i rappresentanti di classe, d'istituto e della consulta provinciale della componente studentesca legalmente eletti ogni anno. Vi possono altresì prendere parte, con possibilità d'intervento ma non di voto, tutte le persone interessate alle argomentazioni del Comitato, previo accordo con il Presidente dell'assemblea e con la dirigenza.

Art. 5 – Sorveglianza

La sorveglianza sarà curata dal Presidente dell'Assemblea, che, in caso di problemi, informerà tempestivamente la dirigenza.

Art. 6 – Esecutivo

Presidente del Comitato sarà un rappresentante d'Istituto, che nominerà di volta in volta un segretario.

Art. 7 – Presidente del Comitato

Compiti del presidente del Comitato sono:

- Convocare l'assemblea
- Garantire lo svolgimento democratico e regolare e curare la sorveglianza
- Controfirmare il verbale della seduta
- Mantenere i contatti fra i rappresentanti di ogni grado
- Raccogliere e presentare eventuali documenti e mozioni
- Nominare un segretario di sua fiducia per ogni seduta.

Art. 8 – Segretario dell'assemblea

Viene nominato dal presidente e si occupa di redigere il verbale della seduta, di curare le procedure di voto e di scrutinio, di ritirare le firme delle presenze, che saranno consegnate in vicepresidenza, di inviare copia del verbale agli assenti e al DS.

CAP. 3 – RIUNIONI

Art. 9 – Richiesta di riunione

Le riunioni del Comitato Studentesco si svolgono dopo la concessione del locale da parte del DS. La richiesta deve contenere: data ed ora, l'ordine del giorno e copia allegata di eventuali documenti da esaminare.

Art. 10 – Luogo ed orario della riunione

Le riunioni del Comitato si svolgono all'interno della scuola, preferibilmente nella sede centrale e devono essere autorizzate con anticipo tale da permettere la convocazione con almeno 5 giorni di anticipo.

Art. 11 – Convocazione dell'assemblea

Gli aventi diritto, ovvero i rappresentanti di classe, d'istituto e della consulta, e chiunque ne fosse interessato, sono convocati con almeno 5 giorni di preavviso tramite circolare contenente l'ordine del giorno.

Art. 12 – Controllo presenze

La presenza viene verificata tramite firma dei componenti il Comitato e di coloro che sono ammessi dal presidente. I dati sono allegati al verbale dal segretario. Qualora entrambi i rappresentanti di una classe fossero assenti, può essere inviato un sostituto, il cui nominativo sarà comunicato al Presidente dell'assemblea e alla dirigenza.

Art. 13 – Periodicità

Il Comitato si riunisce di norma una volta al mese con giornate e ore fissate a rotazione dal martedì al venerdì .

Art. 14 – Verbale di riunione

Viene redatto dal segretario dell'assemblea. Deve riportare luogo, data e ora della riunione, l'ordine del giorno, il resoconto della discussione, documenti, mozioni, votazioni, foglio delle presenze come previsto dall'art. 12. Il verbale reca in calce la firma del presidente.

CAP. 4 – VOTAZIONI

Art. 15 – Oggetto delle votazioni

Vengono poste ai voti le questioni riguardanti gli studenti, mozioni o problematiche emerse dai consigli di classe e d'istituto, mozioni promosse da singoli studenti o gruppi di essi operanti all'interno della scuola, documenti prodotti da gruppi di lavoro.

Art. 16 – Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti i rappresentanti di classe, d'istituto e della consulta della componente studentesca.

Art. 17 – Modalità di voto

Le votazioni possono svolgersi a scrutinio palese o segreto, peralzata di mano, con schede di votazione o con l'apposizione della firma del componente in calce alla mozione scritta, specificando la propria posizione (favorevole - contrario - astenuto). La scelta della modalità di voto è a discrezione del presidente

Le delibere richiedono la presenza di almeno il 50%+1 degli aventi diritto al voto con la maggioranza semplice dei voti. In caso di parità il voto del presidente è determinante.

I risultati devono essere resi pubblici all'interno della stessa assemblea, qualunque sia il metodo di voto.

CAP. 5 – VARIE

Art. 18 – Succursali

Deve essere garantita la partecipazione alle assemblee di tutti i rappresentanti, sia della sede centrale sia delle eventuali succursali o sedi staccate.

Art. 19 – Discussione degli atti

Le riunioni dell'assemblea ed ogni suo atto sono di pubblico dominio; i verbali sono depositati presso la segreteria dell'istituto e possono essere consultati dagli interessati. Una copia verrà affissa all'albo degli studenti .

Art. 20 – Documentazione

I rappresentanti d'istituto si impegnano a depositare presso la segreteria entro la fine dell'anno scolastico i più importanti documenti approvati durante l'anno. Inoltre depositeranno una lista

delle iniziative in corso d'opera. Il DS si impegna a consegnare tale materiale ai futuri rappresentanti d'istituto.

Art. 21 – Modifiche al regolamento

Eventuali richieste di modifica al presente regolamento devono essere inoltrate al presidente del Comitato Studentesco in forma scritta da almeno dieci firmatari componenti il Comitato. Rimangono valide le procedure previste ai punti 16 e 17.

Approvato nella riunione del Consiglio di Istituto del 20.11.2014